

Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale
a.a. 2011/2012

PSICOLOGIA SOCIALE E DI COMUNITÀ
Modulo di
PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI

Dinamiche intra-gruppo

Alessio Nencini
alessio.nencini@univr.it

Gruppo

Organismo vivo

Non riassumibile nella somma delle diverse individualità...
...ma non indipendente dai vari individui che interagiscono.

Un gruppo è generato da fenomeni dinamici interattivi tra i membri, che danno senso a:

- posizioni nel gruppo (**status**)
- **ruoli** nel gruppo
- **norme** prevalenti
- modalità di **comunicare**



Status

Percezione di stratificazione nel gruppo, in termini di *livello* e/o di *centralità*

Lo status “si riferisce alla *posizione* che un individuo occupa in un gruppo e alla *valutazione* di tale posizione in una scala di prestigio” (Scilligo, 1973).

Indicatori di status (processo circolare!):

1. tendenza a promuovere iniziative
2. valutazione consensuale di prestigio

Costruzione interattiva nel tempo



Funzioni dello status

Ordine e prevedibilità all'interno del gruppo

Coordinamento del gruppo in funzione degli obiettivi

Autovalutazione di ogni membro

Generazione e verifica di aspettative (e adeguamento!)



Ruolo

Unità elementare di un sistema sociale.

Insieme strutturato di aspettative e comportamenti attesi riguardanti un individuo che occupa una determinata posizione sociale (status).

Il ruolo è sempre un prodotto sociale, è l'esito della cristallizzazione delle norme e dei valori sociali che definiscono le modalità e i contenuti comportamentali di una specifica posizione sociale.



Ruolo

Non solo aspettative su come una persona dovrebbe agire, ma anche aspettative su come gli altri dovrebbero agire nei confronti della persona in questione.

“l’insieme di attività e relazioni che ci si aspetta da parte di una persona che occupa una particolare posizione all’interno della società, e da parte di altri nei confronti della persona in questione”

(Bronfenbrenner, 1979, p. 142)



Ruolo

■ Erving Goffman

- Individui costantemente impegnati su un palco relazionale
- Individui come attori sociali
- Il “palco” determina quali ruoli sono disponibili
- I ruoli allestiscono il palco
- La vita come una rappresentazione teatrale
- I contesti costituiscono dei vincoli simbolici nelle possibilità di indossare abiti differenti



The experiment: la prigione di Stanford

Philip Zimbardo

Simulazione di una prigione all'Università di Stanford

24 studenti furono selezionati sulla base del loro equilibrio psicologico

Assegnazione casuale al ruolo di guardie o carcerati

2 settimane (previste)

Dopo 2 giorni le prime condotte aggressive, dopo 4 giorni alcuni «carcerati» vennero «liberati»



Ruoli formali e informali

Formali:

Aspettative comportamentali condivise ed esplicite

Organizzazione del gruppo e dei suoi compiti

Norme formali, copione istituzionalmente stabilito

Azioni prescritte ed attese socialmente

Informali:

Come i ruoli sono svolti dalla persona

Negoziati situazionalmente attraverso l'interazione

Alcuni esempi ricorrenti: il *leader*, il *nuovo arrivato*, il *capro espiatorio*

Funzionali al mantenimento del significato interattivo dei diversi membri → *nicchia ecologica* (Bales)



Funzioni dei ruoli nel gruppo

Raggiungimento dello scopo di un gruppo

Ordine e prevedibilità nelle interazioni

Autodefinizione

Mantenimento di una narrazione condivisa coerente e stabile



Norme

Ciò che è consentito e non consentito

Ciò che è giusto e ciò che è sbagliato

Ciò che è auspicabile e ciò che è deprecabile

«una norma definisce la gamma o latitudine delle differenze individuali che i membri del gruppo ritengono accettabile, nonché il limite al di là del quale un certo comportamento può essere biasimato, tramite la disapprovazione o altre sanzioni a seconda della gravità della violazione».

(Sherif)



Norme

Prodotto collettivo che riguarda:

- regole di comportamento
- modalità espressive (gergo, abbigliamento, ecc...)
- credenze ed opinioni

Possono essere *esplicite* o *implicite*



Che cosa favorisce l'emergere di un ruolo piuttosto che di un altro?

Contesto

Gli altri

Luoghi

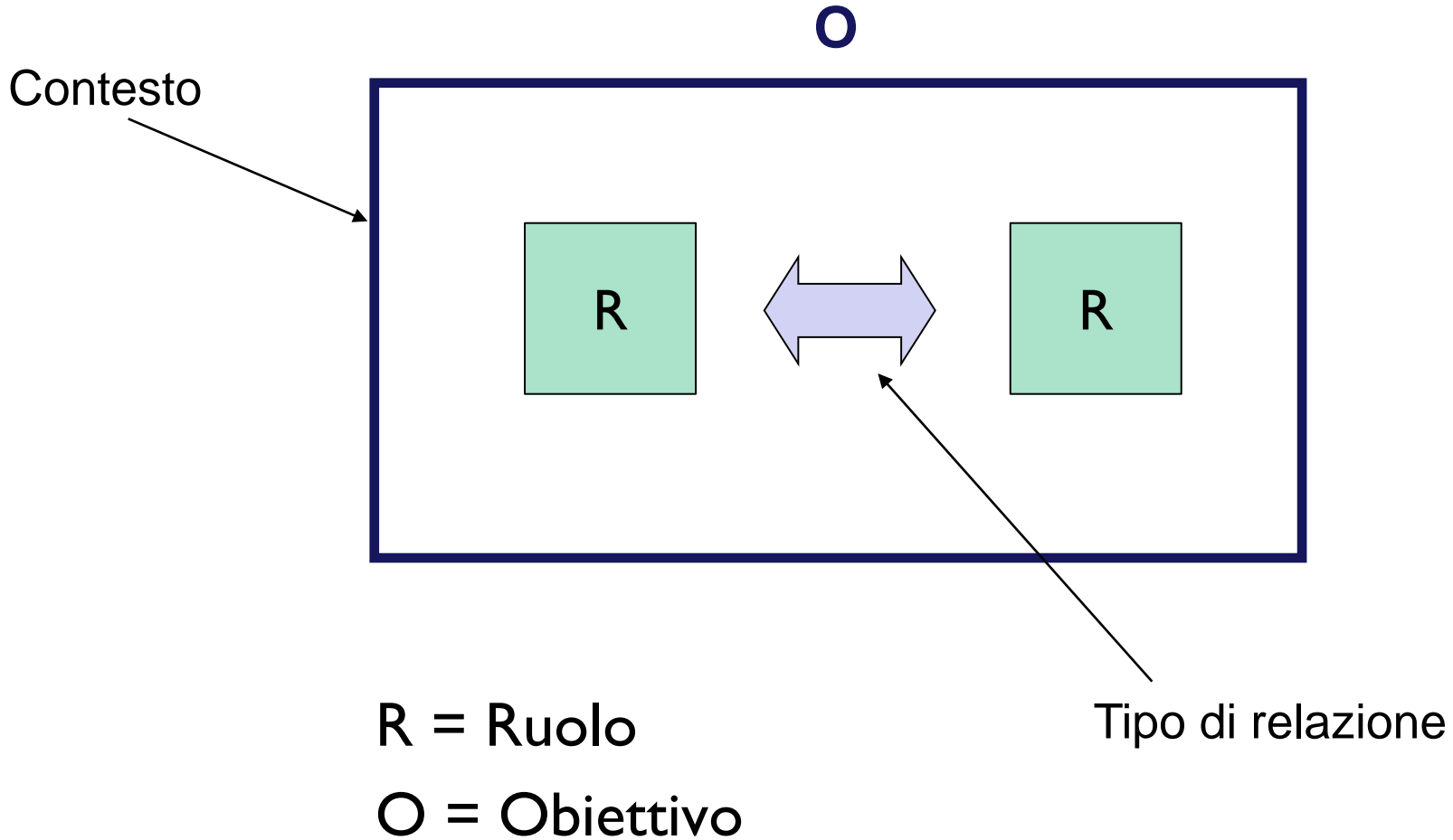
Le regole

Le norme sociali

...



Modello relazionale



Definizione degli obiettivi

- Quanti obiettivi contemporaneamente?
- Gli obiettivi sono condivisi?
- Gli obiettivi sono coerenti con il contesto?
- Gli obiettivi sono coerenti e perseguibili dai ruoli?



Caratteristiche del contesto

- Confini fisici
- Confini simbolici

- Norme e regole (implicite e esplicite)



Tipi di relazioni

- Simmetriche o Complementari
- Formali e informali
- Coinvolgimento personale e relazioni intime

